



COMUNE DI PACECO

ANNO II - N°4 - MAGGIO 2017 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

# Tuttoscuola

## PACECO

Redazione: Via XXX Gennaio, 31 - Trapani - Tel. 0923 28140



**Editori**  
**Trapanesi**

Poste italiane S.p.a Sped. abb. postale D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 N.46) art. 1, comma 1, Trapani aut. n. 02







# Il nostro incontro con il Presidente

*Visita al Quirinale. Cronaca di un viaggio ricco di emozioni e solennità*

Il 20 aprile scorso, la scuola di Paceco, rappresentata da un gruppo di alunni che compongono il Baby Consiglio comunale, si è recata a Roma, presso il palazzo del Quirinale, per un incontro con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Nell'ambito degli incontri periodici del Capo dello Stato con gli studenti, insieme all'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII", sono state invitate anche altre nove

scuole italiane. È stata una grande emozione che non capita tutti i giorni.

In questo viaggio, siamo stati accompagnati dalla dirigente dell'istituto scolastico, Barbara Mineo, dalle docenti Maria Reina e Rita Barraco, dalla direttrice dei servizi generali amministrativi della scuola, Roberta Resta, e dall'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Paceco, Maria Basiricò. Siamo partiti il 19 aprile dall'aeroporto Falco-

ne-Borsellino di Palermo; arrivati a Roma, ad attenderci c'era un pullman che, durante la giornata, ci ha accompagnati a visitare i monumenti e le bellezze più importanti della capitale. Il 20 mattina la sveglia è suonata presto: alle 7.30, ci siamo messi in viaggio per raggiungere il Quirinale. Arrivati sul posto, ci hanno fatto entrare, hanno effettuato i dovuti controlli, ed insieme alla scuola media "Lombardo Radice", di Si-

racusa, abbiamo iniziato la visita del palazzo. Abbiamo visto l'Anticamera del Salone delle Feste, la Galleria dei Busti, la Sala delle Stagioni, il Salone dei Corazzieri, la Cappella Paolina, la Sala delle Virtù, la Sala del Balcone, la Sala degli Ambasciatori, la Sala degli Arazzi, la Sala degli Specchi, la Sala di rappresentanza, lo Studio del Presidente, la Sala d'Ercole, il Salone delle Feste e i meravigliosi giardini, attraversando



## Cicciodriin

by Franco Buffa



FASTWEB WIND

INFOSTRADA

vodafone

Via Regina Margherita, 33/35 - Paceco (TP)

Tel/Fax +39 0923 526682

Via Europa, 49/51 - Alcamo (TP)

Tel/Fax +39 0924 201864



cicciodriin@gmail.com





l'area del boschetto con la Fontana Rustica e la Fontana delle Bagnanti. Intorno alle ore 11, ci hanno fatto accomodare nel Salone delle Feste, dove ogni scuola aveva avuto assegnato un posto ben preciso in cui sedersi. Un alunno in rappresentanza di ogni scuola è stato individuato per porre una domanda al Presidente. La nostra scuola è stata rappresentata dalla presidente del Baby Consiglio, Eleonora Palmeri, con una domanda riguardante il nostro ruolo di cittadinanza attiva all'interno del Baby Consiglio.

Dopo la risposta di Sergio Mattarella, accurata e cortese come se fosse stato un nostro insegnante a parlarci, si sono susseguite le domande poste dagli alunni delle altre scuole e le relative risposte del Presidente della Repubblica.

Finito l'incontro, le delegazioni delle diverse

scuole si sono spostate nella Sala degli Specchi, dove il Capo dello Stato ha salutato con strette di mani, sia i docenti, sia gli alunni, e si è fermato per

una foto in ricordo della bellissima esperienza al Quirinale.

Come per incanto, questi due giorni a Roma sono trascorsi in fretta; però,

hanno lasciato nel cuore degli studenti la consapevolezza di avere vissuto una intensa emozione.

**Salvatore Garitta**  
Classe II B





Le classi quarte e quinte sperimentano un nuovo approccio didattico per lo studio della storia in lingua inglese

## Metodologia “Clil” alla scuola primaria

Per l'anno 2016-2017, il nostro Istituto ha avviato nelle classi quarte e quinte della scuola primaria dei percorsi “Clil” di un'ora alla settimana, in conformità con le indicazioni della Comunità Europea che prevedono lo studio e l'approfondimento delle lingue straniere.

La metodologia Clil (Content language integrated learning, cioè Apprendimento integrato di lingua e contenuto) prevede l'insegnamento di una materia attraverso l'uso di una lingua straniera, con il fine di migliorare, sia le competenze disciplinari, sia quelle linguistiche, promuovendo una visione di studio intercultural-



le. Nelle nostre quinte le discipline coinvolte sono quelle di Storia e quelle di Lingua Inglese che lavorano insieme e collaborano per rendere più semplice l'apprendimento. Il percorso Clil è entusiasmante, perché si apprendono molte cose nuove e tante parole in lingua Inglese, anche se all'inizio è stato

un po' difficile comprendere la storia dei Greci e dei Romani in Inglese, ma l'insegnante ci ha aiutati con degli esempi. L'uso di schemi, mappe e disegni è stato fondamentale per capire e memorizzare alcuni argomenti e anche la ripetizione delle parole e dei concetti da parte dell'insegnante ha aiutato molti a ricordare. Di

grande aiuto sono stati pure l'ascolto e la visione di video che ci hanno permesso di fissare facilmente i contenuti. Con questa metodologia abbiamo memorizzato in maniera semplice i concetti storici e abbiamo migliorato le nostre conoscenze della lingua, studiando insieme agli altri e in maniera divertente. Riuscendo a parlare in Inglese di guerre e battaglie ci siamo sentiti grandi, un po' come degli storici che raccontano gli eventi del passato.

**Gli alunni della V C**  
*con le insegnanti*  
**Rosanna Polisano**  
**Vita Novara**  
**Giovanna Caronia**  
**Caterina Arena**

## “Cooperative learning”, con il gioco si ribalta un vecchio metodo di studio



Fantastico è spendere la nostra vita tra i banchi di scuola, dove il cervello immagazzina informazioni e impara a trovare soluzioni. Interagendo con i pari e lavorando in gruppo, accresciamo la nostra capacità e bravi sono i nostri docenti che permettono ciò. Tutto inizia con l'arrivo della nuova maestra di “potenziamento”, la quale spiega cosa significa “Clil” in storia e, molto interessati, la ascoltiamo. Presenta nuovi termini e strutture linguistiche in inglese, la coadiuva la maestra prevalente che in altri momenti propone lo studio della storia secondo una metodologia alternativa: il “Cooperative Learning”. Grossa parolona della

quale non comprendiamo il significato, ma intuiamo che è un nuovo metodo di studio. Invece, subito dopo la divisione in gruppi di lavoro, il “gioco” si fa sempre più interessante e, ancor di più accattivante, quando ognuno di noi deve argomentare per iscritto ciò che ricordasse sui Greci. Dalla scelta del singolo argomento, passiamo alla stesura del testo storico, assemblando i vari pezzi. Il “gioco” continua e siamo desiderosi di sapere “dopo cosa faremo?”. Stimolati da una carica emotiva, interesse e partecipazione, ognuno di noi svolge un ruolo importante nel gruppo e di comune accordo scegliamo chi di noi farà il relatore. Siamo pronti per l'al-

## Laboratori di lingua straniera, si arricchisce l'offerta formativa

L'Istituto comprensivo "Giovanni XXIII" ha avvertito per l'anno in corso l'esigenza di arricchire l'offerta formativa con dei progetti di potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere (Inglese-Francese) nei diversi ordini di scuola, al fine di favorire la comunicazione e la convivenza civile con altre culture, in una prospettiva multietnica e interculturale.

L'idea di investire energie e risorse per la realizzazione di percorsi di studio delle lingue straniere, nasce dalla consapevolezza che la conoscenza di più lingue straniere è ormai un elemento irrinunciabile

e fondamentale per le sfide future che i ragazzi dovranno affrontare nel mondo dello studio e del lavoro.

I progetti di studio delle lingue nella nostra scuola sono di durata annuale e si svolgono in orario extra-curricolare e senza nessun costo aggiuntivo per le famiglie degli alunni. Essi si propongono di potenziare e approfondire le abilità di comprensione e produzione, orali e scritte, con una particolare attenzione alle abilità orali e all'ascolto, per far acquisire agli alunni una sempre maggiore fluidità nella lingua parlata. Il percorso di

studio privilegia i principi della didattica ludica e, da un punto di vista glottodidattico, un approccio metodologico comunicativo che intende la lingua come strumento di comunicazione e la competenza comunicativa come il fine dell'apprendimento linguistico. Le attività progettate si rifanno a un approccio socio-costruttivista che considera lo studente un soggetto attivo nel processo di apprendimento e vengono affrontate in un contesto laboratoriale per favorire anche lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali.

**Rosanna Polisano**

tra fase: drammatizzare e animare ciò di cui si parla nel testo. Entusiasmata dal lavoro, leggiamo prima il testo e poi passiamo all'animazione. "Fantasticamente", sotto la guida delle insegnanti, siamo riusciti a "personificare" i Greci, la loro organizzazione sociale, il ruolo della donna e altri argomenti studiati. Con grande entusiasmo, l'esperienza scolastica è

stata ripetuta altre volte e abbiamo compreso che suggellando nelle nostre menti i personaggi, i fatti e i contenuti con una piacevole cooperazione, lo studio degli argomenti storici non sarebbe rimasto solamente mnemonico.

**Gli alunni della V E  
con le insegnanti  
Carmela Greco  
Rosanna Polisano**



**Scuola primaria.** Gli alunni della V C realizzano la loro prima raccolta di testi e immagini sul tema delle saline

## Studiare con il lapbook è più divertente

Qualche mese fa, l'insegnante di italiano ci ha mostrato dei lapbook da lei realizzati, riguardanti "Leuro", "La giornata della memoria", "Le antiche civiltà"; uno più ricco e colorato dell'altro. Per noi è stata una grande scoperta! Sì, perché il lapbook è una cartelletta di cartoncino, con all'interno tanti mini-libri, di forme varie, pieghevoli, a fisarmonica, a busta, contenenti testi di diverso tipo, informazioni, immagini, tabelle, su uno stesso argomento. È come una mappa concettuale a tre dimensioni, che aiuta

ad approfondire, ricordare ed esporre, in pratica a studiare con più facilità un argomento, che può essere di qualsiasi materia o tema di attualità. La visita della salina Calca di Nubia ci ha fornito l'occasione per realizzare

il nostro primo lapbook e noi l'abbiamo subito colta. Ogni alunno a casa ha preparato dei brevi testi informativi sulla Riserva Naturale Orientata Saline di Trapani e Paceco, le saline, la salicoltura, i canti dei salinari, il Museo del

Sale, i mulini a vento. A scuola poi, seguendo le indicazioni dell'insegnante, abbiamo ritagliato, incollato i contenuti nei mini-books, piegato, inserito le nostre foto, colorato e personalizzato il lavoro, divertendoci e collaborando tra di noi. Abbiamo impiegato un bel po' di tempo, ma alla fine è stato bello mostrare con orgoglio, a turno, il proprio lapbook ed esporre l'argomento alla classe.

**Gli alunni della V C  
con le insegnanti  
Vita Novara  
Giovanna Caronia  
Caterina Arena**





Alla scoperta di come si realizza il giornale Tuttoscuola

## Giornalisti provetti visitano la redazione

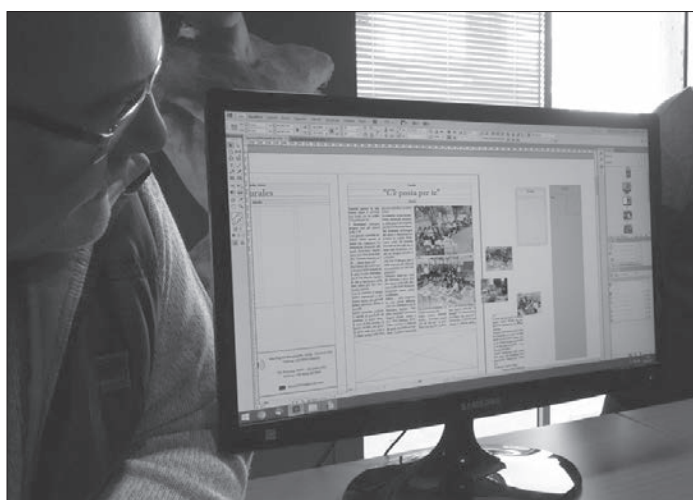
Lo scorso 10 marzo, noi alunni della V B, ci siamo recati a Trapani per visitare la redazione della testata giornalistica "La Sberla", che pubblica anche il giornalino della nostra scuola. Accolti dal giornalista Francesco Greco e dai ragazzi che lavorano in redazione, abbiamo subito capito come il computer sia il mezzo indispensabile per la realizzazione del giornale. La nostra maestra ci aveva già spiegato come nasce un giornale e come funziona una redazione, perciò eravamo molto curiosi di vedere direttamente tutto il lavoro e l'impegno necessari. Ci è stato spiegato come nasce il giornalino della nostra scuola, iniziando dalla copertina, l'importanza del "titolo" che introduce il contenuto di ogni articolo, come si inserisce il testo nelle "gabbie" e poi la scelta e l'inserimento delle foto e della pubblicità, cercando sempre di occupare tutti gli spazi bianchi. E ci hanno anche spiegato quali errori evitare quando scriviamo i nostri articoli. Il lavoro ultimato è poi inviato in tipografia, dove viene stampato e, finalmente,



può essere distribuito a scuola! Abbiamo incontrato anche l'editore del giornale "La Sberla", che pubblica, oltre a "Tuttoscuola Paceco", anche "L'Affarone", un giornale di annunci di vario genere. Il direttore ci ha poi spiegato la differenza tra il giornale online, che deve essere aggiornato ogni ora, e l'edizione cartacea di un quotidiano, che invece deve essere aggiornata ogni giorno.

È stata una esperienza molto interessante! Che emozione vedere trasformato il nostro lavoro in un vero articolo. Aspettiamo la prossima uscita per rivederci ancora tra le pagine del giornalino della scuola, e chissà se nei prossimi numeri finiremo almeno una volta in copertina.

**Gli alunni della V B**  
con l'insegnante  
**Ignazia Curatolo**



 **SEGUICI OGNI GIORNO SU**  
**WWW.LASBERLA.COM**

# La Sberla

Ci trovi anche su:

**IL GIORNALE DI INFORMAZIONE LIBERA DELLA TUA CITTÀ**





Scuola primaria. Manifestazione a Trapani con l'associazione Libera

## Giornata della memoria e dell'impegno

Il 21 marzo, a Trapani, Libera ha celebrato la "XII Giornata della Memoria e dell'Impegno", in contemporanea all'evento nazionale che si è tenuto a Locri. La quinta D della scuola primaria di Paceco ha aderito all'iniziativa che ha animato le vie della città. Purtroppo, nel nostro territorio, oggi è ancora forte l'ingerenza di cosa nostra, ma aumenta sempre di più il numero

di coloro che la affrontano ogni giorno con forza. "Luoghi di speranza, testimoni di bellezza" era il tema di questa edizione, che ha dato la possibilità di ritrovarsi a partecipare ad un percorso che punta ad affermare i valori di giustizia sociale.

Si dice che la mafia non tocca i bambini, ma in realtà nessuno viene risparmiato. Noi abbiamo scelto di far conoscere,

attraverso la realizzazione di un cartellone, una giovane vittima della mafia, Giuseppe Sottile, ucciso nel 1990 a Milazzo, all'età di 13 anni, in un agguato che aveva come obiettivo suo padre.

Sui piccoli si scatena la stessa ferocia usata sui grandi, e questo ci ha fatto riflettere molto; ci ha fatto capire che i mafiosi non risparmiano nessuno e non seguono nessun co-

dice d'onore, se non quello dei propri interessi. Eravamo davvero in tanti alla manifestazione, perché grande è il desiderio di memoria e di riscatto. Tutto questo ci ha emozionato, ci ha fatto avvertire un enorme senso di responsabilità e ci ha fatto capire che il diritto di ogni cittadino è quello di vivere libero da qualunque tipo di condizionamento.

**STUDIO DENTISTICO DOTT. GUIDO TOBIA**  
**VIA G. VERDI 21 - PACECO**

**Reperibilità 24h su 24h domeniche e giorni festivi**

**Per appuntamento telefonare a:**  
**cell. 327.7939856 - Studio 0923.882555 - guidotobia@gmail.com**





Scuola dell'infanzia di via Placido Fardella. Invito dalla III B per un incontro all'insegna del divertimento

## “C'è posta” per gli alunni della quinta B

C'è stata grande emozione, quando alla nostra classe è arrivata una busta con su scritto “C'è posta per te”. I destinatari eravamo proprio noi, gli alunni della V B! Con grande curiosità abbiamo subito aperto la busta che conteneva tre simpatiche domande alle quali dovevamo rispondere; non c'era alcun dubbio: “Se avete risposto ai tre Sì, allora siete voi”.

Era l'invito dei nostri piccoli amici della sezione III B della Scuola dell'Infanzia di Via Placido Fardella che ci invitavano nella loro classe per fare merenda insieme.

Con la maestra ci siamo subito organizzati e ab-



biamo deciso che saremo andati a trovarli.

Puntuali, contenti e carichi di pacchetti di patatine, ci siamo diretti verso la loro scuola. Ci hanno accolto con grande gioia

nella loro aula e ci siamo seduti nelle loro piccole sedioline, accanto a loro.

La maestra, Anna Monterosso, aveva già preparato delle piacevoli sorprese per farci trascorrere insie-

me momenti all'insegna del gioco e divertimento. Intanto, in coppia, dovevamo unire dei puntini tracciati su dei fogli che ci sono stati distribuiti, in modo da creare un disegno astratto e colorarlo.

Alla fine, abbiamo osservato tutti gli elaborati: le nostre insegnanti erano molto soddisfatte e noi alunni siamo stati tutti davvero molto bravi.

Ma i giochi non erano ancora finiti. Ci aspettava un'altra sorpresa: su una parete dell'aula c'era un cartellone con le maschere italiane; due compagni dovevano leggere alcuni indizi e poi, tutti insieme, dovevamo correre e indicare di quale maschera si

## Iniziativa analoga con i bambini del plesso di via Crispi



*I bimbi della Scuola dell'Infanzia di via Placido Fardella, con la maestra Anna, hanno invitato tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia di via Crispi, in occasione del primo giorno di primavera.*

La mattina, appena arrivati a scuola, subito ci siamo messi a lavoro per trasformare il nostro giardino in un accogliente parco-giochi: abbiamo sistemato vari attrezzi, castelli, casette, scivolo, cavalluccio, montagne, l'angolo supermercato e anche il salottino per la visione di libri. Quando i nostri amici

sono arrivati erano bellissimi: chi aveva i fiori in testa, chi nei grembiolini. Anche noi avevamo tutti i simboli della primavera. Subito siamo andati tutti in giardino, dove le maestre hanno sistemato le tovaglie per un delizioso picnic. Però alla svelta, perché non vedevamo l'ora di andare a giocare. È stato bellissimo condividere i nostri giochi, e ci siamo divertiti anche con le filastrocche della maestra Mariella. Abbiamo saputo che i nostri amici non vedono l'ora di ritornare da noi.







trattasse. La gara è terminata con la nostra sconfitta: 1 a 10 per i più piccoli! Dopo esserci divertiti molto, eravamo pronti per un picnic in giardino con succhi e patatine

e, per finire in allegria, non poteva mancare una pioggia di coriandoli, per rinnovare il Carnevale. I nostri piccoli amici ci hanno anche voluto donare un pagliaccino pre-

parato con le loro manine. Questa esperienza è stata molto piacevole e ci siamo avviati, pieni di emozione e gioia, verso la nostra scuola, augurandoci di rincontrare pre-

sto i nostri piccoli amici. Infatti, cominciamo già a pensare quali altri momenti felici potremmo trascorrere insieme.

**Simona Dolcemascolo**  
Classe V B



# CENTROVISIONEOTTICA Group srl

Un occhiale al **50% DI SCONTO**  
+ **UN ALTRO** anche per un'altra  
persona scelta da voi



Via Marsala, 503 - Xitta - **Trapani**  
(altezza semaforo)

San Leonardo - **Marsala**  
Strada s.p. 21, 145 (accanto Credem)



## Scuola dell'infanzia di via Placido Fardella

# Educazione stradale con i vigili urbani

Quest'anno siamo stati proprio fortunati, abbiamo conosciuto il simpatico vigile Gigi Paletta che fischiava non per fare le multe ma per compli-

mentarsi con le persone quando si comportavano bene sulla strada, e così con lui e le maestre abbiamo esplorato l'ambiente strada e conosciuto e attivato comportamenti di educazione stradale. Abbiamo imparato i più importanti segnali stradali, il semaforo e a riconoscere le situazioni di pericolo. Poi, un bel giorno, è venuta nella nostra scuola la vigilessa Silvana che ci ha accompagnati al Comando di Polizia Municipale di Paceco. Qui, il comandante ci ha accolti nel suo ufficio, ci siamo divertiti



a girare sulla sua sedia, ci siamo riposati un po' sul suo divano e ci ha offerto delle caramelle. Dopo, abbiamo visto la sua radio-trasmittente, la paletta, una prigione per gli adulti monelli e un piccolo semaforo e vari segnali stradali. Il comandante, vista la nostra buona preparazione in educazione

stradale, ha consegnato a tutti noi, la patente con tanto di timbro e firma! Ora sì che siamo diventati dei bravi pedoni e quando saremo in auto daremo consigli utili a mamma e papà.

**Gli alunni della III B  
con le insegnanti  
Anna Monterosso  
Cinzia Vultaggio**



“Alfabetizzazione emotiva” per i bambini della prima B, protagonisti di una favola con indosso mantelli e vestiti

# Le emozioni al castello di Re Peperone

Un castello allestito in aula che, come per magia, è diventato un luogo di altri tempi. I bambini della I B della Scuola dell'Infanzia del plesso di via Placido Fardella hanno indossato corona, mantelli e vestiti e sono diventati protagonisti di una favola in cui vivere l'esperienza delle emozioni che regolano la vita del regno governato da Re Peperone. Un regno abitato da peperoni nervosetti e piccantini, ma dove c'era tanta bellezza e vitalità. Purtroppo

po nessuno sapeva usare come virtù la pazienza, la calma, la dolcezza e la comprensione, poiché tutti avevano un carattere spigoloso e volubile. Persino il re che doveva governare tutti quei sudditi ribelli e irascibili di colore rosso, giallo e verde, era sempre nervoso ed agitato. E, come in tutte le più belle favole, la fantasia ha messo in scena una contadinella che è riuscita con la sua dolcezza a portare nel regno tanta gioia e amore ristabilendo l'ar-



monia nel regno. Questa esperienza ha permesso ai bambini di vivere una vera e propria “alfabetizzazione emotiva” che ha

portato ciascuno a conoscere le proprie emozioni, migliorando allo stesso tempo le proprie relazioni interpersonali.





**Scuola secondaria.** Gli alunni imparano a riconoscere gli stati di incoscienza e le azioni utili in caso di infarto

## Nuovo progetto sulle manovre salvavita

Il 6 febbraio le classi terze si sono recate in aula magna per un incontro nell'ambito di un progetto chiamato "Ti salvo io!", proposto dal formatore nazionale Tony Alestra, che ci ha insegnato a riconoscere quando una persona è cosciente o incosciente e ci ha mostrato le azioni da fare quando a qualcuno viene un arresto cardiaco.

Per accertarsi se un individuo è cosciente, possiamo fargli delle domande o vedere se respira; se è incosciente, bisogna chiamare il 118 e iniziare a fare il massaggio cardiaco. Se non si sa fare la manovra necessaria, c'è l'operatore della chiamata che fa da guida.

Il cervello smette di funzionare entro dieci minuti, quindi l'ambulanza deve arrivare in fretta,



mentre, si deve effettuare il massaggio cardiaco per mantenere in funzione il cuore.

Per fare bene il massaggio cardiaco si incrociano le mani posizionandole sul torace e spingendo per almeno cinque centimetri di profondità, continuando fino all'arrivo dell'ambulanza che porterà il



defibrillatore, cioè uno strumento che manda delle scosse elettriche sul cuore.

Nella nostra scuola c'è un defibrillatore in palestra donato dal Comune, e alcuni professori hanno frequentato dei corsi per imparare ad utilizzarlo.

Abbiamo imparato anche la manovra di Heimlich

per la disostruzione (soffocamento) da bambino in piedi e da adulto seduto.

Questo progetto è stato molto istruttivo nel caso ci trovassimo in situazioni del genere.

**Giuseppe Fasulo**  
**Miriana Genovese**  
**Rosario Figuccio**  
*classe III C*

## A scuola di biodiversità

Esperti dell'Arpa Sicilia di Trapani, in accordo con la referente all'ambiente della scuola media, professoressa Nazzarena Di Bella, hanno incontrato gli alunni delle sei prime, in due giornate programmate.

Biodiversità è una parola che definisce la diversità della natura e la ricchezza di specie viventi, ricchezza però in pericolo. Ecco allora importante sviluppare in noi giovanissimi, una coscienza e il senso di responsabilità.

Nel primo incontro, attraverso immagini proiettate, abbiamo fatto un viaggio virtuale nel territorio della provincia di Trapani, osservando le bellezze a noi sconosciute, dal punto di vista naturalistico. Nel secondo incontro, in classe, sono stati mostrati animali marini e terrestri a rischio. La cementificazione fuori controllo, sta provocando una rapida trasformazione del territorio, in

prevalenza agricolo, causando una minaccia, sia in termini di sostenibilità, sia in termini di acqua, aria e sicurezza alimentare, a molte specie. Non tutti i viventi si adattano a questi rapidi cambiamenti e quindi abbandonano il territorio, come il capovaccaio e l'aquila del Bonelli, oppure rischiano di estinguersi. È stata mostrata la sezione di cura e recupero di specie marine che sorge a Favignana, dove arrivano esemplari infilzati da ami di pesca o con sacchetti di plastica nello stomaco; qui vengono curati e rimessi in libertà. Emozionante è stato vedere un tratto di spiaggia di Trapani in cui erano nate piccole tartarughine che, assistite dal personale esperto, sono tornate nel loro ambiente naturale: il mare. L'esperienza si ripeterà il prossimo anno, per approfondire la conoscenza del nostro ambiente.





## Scuola secondaria, trasferita a Palermo per cinque classi

Lo scorso 2 febbraio, gli alunni delle classi I A, I B, I C, I E e I F, sono andati in gita a Palermo accompagnati dai docenti, per assistere a una rappresentazione al Teatro Massimo e per visitare la città. Siamo partiti alle 7.30. Una volta arrivati, abbiamo visitato il Museo Nazionale Salinas, dove abbiamo osservato collezioni d'arte punica e greca d'Italia e anche testimonianze della storia siciliana, come la grande statua di Zeus. Poi dalle 11.30 abbiamo assistito allo spettacolo "Giro del mondo in ottanta giorni" e alla fine della splendida rappresentazione, abbiamo pran-



zato da Spinnato. Nel pomeriggio abbiamo visitato il Palazzo delle Aquile, sede del Comune, dove abbiamo scattato foto con il sindaco. Infine abbiamo visitato la Chiesa della Martorana, ricca di mosaici raffiguranti figure cristia-

ne e angeli con pezzettini dorati di diverse forme per dare più luce alla chiesa. Poi siamo tornati a Paceco, esausti, ma felici e soddisfatti della giornata trascorsa.

**Giorgia Spanò**  
Classe I C



**Infanzia.** Realizzato un altare di San Giuseppe nel plesso di via Crispi

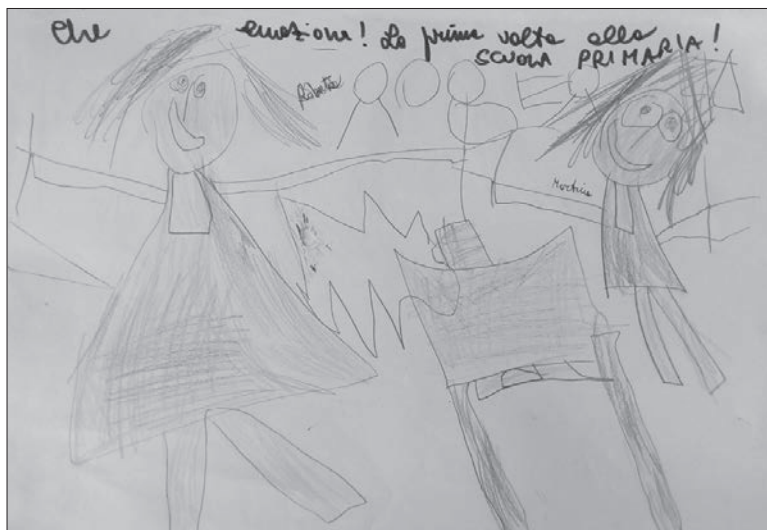
## "Pani" impastati in classe

Lo scorso 14 marzo, nella scuola dell'infanzia di via Crispi, dietro invito delle insegnanti, è venuto Don Salvo per benedire il piccolo altare di San Giuseppe realizzato da bambini e insegnanti. Alcuni giorni prima, tutti i bambini hanno partecipato alla realizzazione dei piccoli pani, con le loro manine, osservando tutto il processo, dall'impasto tradizionale "con i piedi", alla formazione delle decorazioni con fiori, frutti e foglie. Con l'aiuto dei compagni più grandi e delle maestre, ogni bambino ha realizzato il suo pane da portare a mamma e papà. Insieme abbiamo condiviso allegri momenti e scoperto le tradizioni del paese.





## La nostra prima volta alla scuola primaria



Che emozione quando siamo andati per la prima volta alla Scuola Primaria! Nell'atrio, entravano tutti i bambini e c'eravamo anche noi piccolini che osservavamo ogni particolare.

Lungo il corridoio, dalle porte aperte, guardavamo dentro le classi i bambini più grandi di noi, che già studiavano, ma con la mano ci salutavano. Arrivati nella V B, il cuore batteva forte, ma con il gioco della palla, abbiamo conosciuto i nomi dei nostri nuovi amici e formato le coppie.

Che bello sedersi vicino ai grandi, scambiare le prime parole, essere coccolati e poi lavorare insieme tra cartoncini, stoffe, bottoni e lustrini. Dopo una dolce e salata colazione insieme, è arrivato il momento dell'arrivederci a un prossimo incontro, ma non prima di esserci scambiati un semplice dono di carta. Non vedevamo l'ora di rivederli, perché era stato così bello!

Ci siamo rivisti presto, per cantare insieme in un'altra occasione, e ognuno di noi cercava il proprio amico, ricordando l'incontro duran-



te la nostra prima visita alla scuola primaria.

**I bambini della III B**  
con l'insegnante  
**Anna Monterosso**

## Altre attività in breve

### *Primaria, progetto tra canti e balli*

Anche quest'anno i bambini di seconda primaria partecipano al progetto di canto dell'insegnante Maria Luana Lantillo, che si propone di conoscere "Canti, musiche e balli dalla tradizione ai giorni nostri", in un percorso di allegria e divertimento. Insieme agli insegnanti, gli alunni cantano, ballano, giocano con il corpo ed esprimono le loro emozioni con il linguaggio musicale. Un momento significativo è stata la realizzazione di un video che ricorda le vacanze estive e l'inizio del nuovo anno scolastico; un video incentrato sulle emozioni quali la gioia, la rabbia, la noia, l'allegria. I bambini sono stati protagonisti di momenti canori, di drammatizzazioni e di elaborazioni grafiche.

### *Incontro all'insegna dell'uguaglianza*

Una rappresentanza delle terze della scuola secondaria, si è recata all'Istituto Agrario di Marsala per assistere ad un incontro con Pietro Bartolo, autore del libro "Lacrime di sale - La mia storia quotidiana di medico di Lampedusa fra dolore e speranza". Abbiamo visitato la scuola e le serre che ne fanno parte; poi, nella grande aula magna, abbiamo incontrato Pietro Bartolo e la coautrice del libro, Lidia Tilotta. Nonostante abbia passato gran parte della sua vita al servizio del prossimo, il medico non si è ancora abituato ad assistere a tanta sofferenza. "Non chiamateli clandestini - ha detto - perché gli immigrati sono persone come noi, in cerca di un futuro migliore per loro e i figli", ma purtroppo questo non viene compreso da tutti. Da questo incontro abbiamo capito che bisogna aiutare il prossimo senza farsi dei pregiudizi.

**Emira Kouki, Chiara Gualberti, Sofia Bucaria**  
classe III A

### *Il nostro contributo alla "carnevalata"*

Non è un'attività della scuola, ma ha coinvolto tutto il paese, dai bambini agli adulti, nell'organizzazione della sfilata di carri con le esibizioni di vari gruppi di ballo. È la "carnevalata", che quest'anno si è svolta anche con il nostro contributo, e ci siamo rese conto di quanto lavoro c'è dietro la realizzazione. I carri con le relative associazioni e scuole di danza erano otto: Pinnocchio, Aladin, Alice nel paese della meraviglie, Trump, la Sicilia, la Ruota panoramica, le emoticon. Quest'ultimo, intitolato "#siamo-online", era rivolto alla nuova generazione, che vive tra telefonino e social, dimenticando l'importanza della comunicazione diretta.

**Valeria Valvo, Serena Sugamiele**  
classe II C





**Scuola primaria.** Le quinte partecipano a varie attività laboratoriali gestite dai volontari di “Telefono azzurro”

## Iniziative in classe contro il bullismo

Un'esperienza altamente interessante e con grande finalità educativa, è stata quella vissuta a scuola con i volontari del “Telefono Azzurro”.

Ciascuno degli alunni era interessato a trecentosessantasei gradi ed ha partecipato con grande entusiasmo ai vari momenti, dalla visione dei video, dove le vicende dei vari personaggi hanno scaldato gli animi (ed hanno suscitato emozioni diverse, come rabbia, paura, delusione, tristezza, di-

gusto, gioia e speranza), alle riflessioni personali, alle attività laboratoriali che hanno visto protagonisti gli studenti in gruppo, nella realizzazione di slogan contro il bullismo. E dalla coesione dei vari gruppi, sono scaturiti diversi slogan coerenti contro il bullismo: “Sei un bullo? Se lo sei non avrai amici!”, “Smettila di approfittare dei più deboli”, “Contro il bullismo c'è chi ci protegge: Telefono azzurro”.

È stato durante l'ascolto

dei brani musicali, che abbiamo cercato e trovato dentro di noi le emozioni più belle. E ci siamo accorti che quasi tutti abbiamo provato le stesse

emozioni, nel momento in cui puntavamo le nostre dita nello “smile” di riferimento.

**Margherita Martinez**  
insegnante classe V A



## Scuola primaria, prevenzione orale con il progetto “I denti kit”

La nostra classe è stata scelta per partecipare al progetto interministeriale “I denti kit”, un percorso di prevenzione e di educazione alla salute orale, rivolto ai bambini della scuola primaria. Attraverso le varie proposte disciplinari, abbiamo compreso che la bocca è al centro dello stato di salute del nostro organismo e della comunicazione. Inoltre, abbiamo capito che

la salute dei denti dipende da noi e, soprattutto, dalle buone pratiche o abitudini quotidiane che devono nascere in famiglia. Abbiamo letto un simpatico opuscolo, il cui personaggio guida era il castore Vik, ed abbiamo svolto molte attività. Attraverso lo studio, la manipolazione, le espressioni grafiche, le ricerche, i canti, le drammatizzazioni e la messa in atto (a scuola) del

metodo giusto per lavare i denti, abbiamo imparato tante cose nuove e importanti.

A conclusione del percorso, il dottor Pietro Altese, referente del progetto, ci ha sottoposto ad un controllo per valutare lo stato di salute orale. Adesso sta a noi continuare l'opera di prevenzione e avere cura dei nostri denti.

*Gli alunni della classe IV A*



## Scuole al Provinciale

In occasione della partita di calcio Trapani-Bari, allo Stadio Provinciale di Trapani, protagonisti sono stati i bambini con disabilità seguiti dalla cooperativa "Voglia di Vivere" e quelli delle scuole che hanno aderito al progetto "Il Trapani Calcio incontra le scuole".

Tre alunni del nostro Istituto hanno partecipato: Daniele Zichichi della classe V D, Francesco Patti della V C e infine Giuseppe Sugamiele della V B che ha avuto l'occasione di scendere in campo con il capitano della squadra del Bari per il cerimoniale d'ingresso. Gli altri bambini sono stati coinvolti, durante l'intervallo, a tirare i calci di rigore e affrontare un mini-match.

Questa esperienza ha motivato gli alunni ad una partecipazione attiva, offrendo loro l'occasione di provare emozioni, di interagire con i giocatori in un contesto nuovo. Ancora una volta lo sport unisce e supera ogni limite.

*le insegnanti*

**Rita Fodale, Giovanna Caronia,  
Ignazia Curatolo, Vita Novara**



## L'uso dell'arco ieri e oggi

Grazie al progetto nazionale "Archeogiocando", gli alunni delle classi I A e II A della scuola media, guidati dalla professoressa di Scienze matematiche, Nazzarena Di Bella, hanno provato l'emozione del tiro con l'arco, con l'aiuto di due arcieri professionisti. Oggi è uno sport, ma nella preistoria l'arco era un'arma utile per cacciare. Nel nostro territorio, si ha testimonianza della presenza dell'uomo primitivo, vissuto nel Paleolitico inferiore, due milioni e mezzo di anni fa. Si può affermare, grazie al ritrovamento di choppers conservati nel Museo Popoli di Trapani. L'uomo primitivo si serviva prima di "cuti", poi di asce di pietra, di archi e lance. L'archeologo Sebastiano Tusa, analizzando i chopping-tools rinvenuti a Malummeri e a Sciarotta, zone tipiche e periferiche di Paceco, affermò con sicurezza la frequentazione umana in questi terrazzi calcareniti sin dal Paleolitico inferiore. La voglia di fare nuove scoperte da

parte di pacecoti, professionisti e dilettanti di archeologia, come il professore Enzo Guidotto e Alberto Barbata è sempre viva, alimentata anche dalla creazione del Museo di paleoarcheologia, inaugurato nel 2012 dal sindaco Martorana. Nel piccolo museo, è in mostra buona parte del materiale ritrovato, in pas-



sato, anche da gruppi di alunni della scuola media. La direttrice del museo, Simona Torre, sta collaborando con i professori di educazione fisica, Francesco Ciulla e Stefania Montalto, e con la professoressa Di Bella, per portare avanti Archeogiocando. Si spera così che gli alunni, tra ricerche, gioco ed escursioni, si leghino di più al territorio.

*Gli alunni della I A e II A*



Via Zabarelle, 8/A - Tel. **0923.526144** - Cell. **347.1768445**  
91027 PACECO (TP)

E-mail: [info@caseificioingardia.it](mailto:info@caseificioingardia.it) - [cristina@caseificioingardia.it](mailto:cristina@caseificioingardia.it)  
[www.caseificioingardia.it](http://www.caseificioingardia.it)

*Tuttoscuola*  
**PACECO**

Supplemento de L'Affarone  
Registraz. Tribunale di TRAPANI N.191  
del 14/10/88 - Iscritto Registro  
Operatori della Comunicazione n°20945

**Direttore responsabile testata:**  
Alberto Costantino

**Direttore supplemento:**  
Francesco Greco

**Centro stampa:** Arti Grafiche Campo  
**Redazione:** Via XXX Gennaio, 31 - Trapani  
Tel. 0923 28140 - [redazione@laffarone.it](mailto:redazione@laffarone.it)





**ECOS ALIMENTARI S.R.L**  
**VIA UGO FOSCOLO, 104 - 91027 PACECO**  
**TEL 0923/526441**

DAL 13 MARZO AL 10 GIUGNO 2017

OGNI 15 EURO DI SPESA\* E MULTIPLI

RICEVI UN BOLLONE **Io ♥ Sport** E UN BOLLINO *Colazione da Campioni!*

Porta questo bollone all'associazione sportiva che vuoi sostenere.



Utilizza questo bollino per collezionare il set "Colazione da Campioni!"

**Io ♥ Sport**  
**CRAI AIUTA LO SPORT**

- ♥ PIÙ BOLLONI CONSEGNI, PIÙ LA TUA ASSOCIAZIONE SPORTIVA POTRÀ RICEVERE PREMI GRATIS DEL CATALOGO **Io ♥ Sport** ;
- ♥ OLTRE 780 ARTICOLI PER L'ABBIGLIAMENTO TECNICO E DOTAZIONI SPORTIVE (come magliette, tute, palloni, borse, etc...).



Vai sul sito [www.ioamolospport.it](http://www.ioamolospport.it)

Con il patrocinio di

+

**Colazione da Campioni!**

Non perderti la moderna linea di tazze ed accessori per la tua colazione.

**BRANDANI**

**Set 2 tazzine caffè**  
12 BOLLINI + 2,90 EURO

**Caffettiera 3 tazze**  
25 BOLLINI + 6,90 EURO

**Tazza Mug**  
6 BOLLINI + 1,50 EURO

**Zuccheriera**  
12 BOLLINI + 1,90 EURO

**Ciotola cereali**  
12 BOLLINI + 1,90 EURO

**Tostapane**  
50 BOLLINI + 15,90 EURO

**Libro "D'O eat better"**  
10 BOLLINI + 1,90 EURO

Regolamento disponibile su [www.ioamolospport.it](http://www.ioamolospport.it)

Regolamento disponibile su [www.craiweb.it](http://www.craiweb.it)